

Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 31 dicembre 1951

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1409.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Salvidio Salvatore fu Angelo, in comune di Acri (Cosenza) Pag. 2

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1410.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Solima Vincenzo fu Rosalbino, in comune di Bisignano (Cosenza) Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1411.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Arturi Raffaele fu Francesco, in comune di Cutro (Catanzaro) Pag. 8

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1412.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Bartoli Serafina fu Tommaso, in comune di Bocchigliero (Cosenza) Pag. 9

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1413.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Montemurro Alfredo fu Diego, in comune di Aprigliano (Cosenza) Pag. 11

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1414.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Colosimo Luigi fu Luca, in comune di Sersale (Catanzaro) Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1415.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Fasanella Giuseppe fu Luigi, in comune di Bisignano (Cosenza) Pag. 17

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1416.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zinzi Maddalena fu Domenico, in comune di Mesoraca (Catanzaro) Pag. 19

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1417.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuti Antonio fu Natale, in comune di Cassano Jonio (Cosenza) Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1418.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Serra Francesco fu Salvatore, in comune di Cassano Jonio (Cosenza) Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1419.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Ciro fu Luigi, in comune di Bisignano (Cosenza) Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1420.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zinzi Maddalena fu Domenico, in comune di Petronà (Catanzaro) Pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1421.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Giuseppe fu Arturo, in comune di Rossano (Cosenza) Pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1422.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Lucà Vincenzo e Diego fu Saverio, in comune di Taverna (Catanzaro) Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1423.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Solima Vincenzo e Francesco fu Rosalbino, in comune di Santa Sofia d'Epiro (Cosenza). Pag. 33

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1424.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Baffi Gennaro fu Mariano, in comune di Acri (Cosenza) Pag. 35

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1409.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Salvidio Salvatore fu Angelo, in comune di Acri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 85.47.60, nei confronti della ditta Salvidio Salvatore fu Angelo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Acri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 85.47.60, nei confronti della ditta Salvidio Salvatore fu Angelo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951.

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 1. — FRASCA

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Salvidio Salvatore fu Angelo
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	
									Lire

1° CORPO

Croce Greca	133	8	—	Pascolo	II	0	72	00	—
-------------	-----	---	---	---------	----	---	----	----	---

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con strada provinciale Acri-Camigliatello;

Est: con strada Croce di Greca;

Sud: con proprietà Falcone.

Indennità di espropriazione offerta L. 4158 (quattromilacentocinquantesette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Croce Greca	133	20	—	Seminativo	III	2	92	00	—
Renacchio	133	33	—	Pascolo	I	1	04	00	—
Id.	133	34	—	Seminativo	II	1	60	00	—
Id.	133	35	—	Id.	II	1	92	00	—
Totali						7	48	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con strada comunale Croce di Greca-Panizza;

Est-sud con parrocchia Santa Maria Maggiore.

Indennità di espropriazione offerta L. 161.495,95 (centosessantunomilaquattrocentonovantacinque e cent. 95), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern.	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Id. del Barone	110	2	—	Seminativo	III	17	56	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada comunale Croce di Greca-Croce di Corato;

Est: con proprietà Sprovieri Michele e Feraudo Marco;

Sud: con Feraudo Vincenzo;

Ovest: con proprietà Feraudo.

Indennità di espropriazione offerta L. 361.642,90 (trecentosessantunomilaseicentoquarantadue e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltern	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Piano del Barone	135	2	—	Seminativo	—	20	10	00	—
Id.	135	3	—	Fabbricato rurale	—	0	01	60	—
Id.	135	21	—	Prato irriguo	unica	0	44	00	—
Totali						20	55	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada comunale Croce di Greca-Panizza;

Est-sud: con il fiume Trionto e proprietà Arena Francesco, Vaeno Gennaro, Viteritto Maria;

Ovest: con parrocchia di Santa Maria Maggiore;

Indennità di espropriazione offerta L. 656.857,25 (seicentocinquantaseimilaottocentocinquantasette e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZION DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappe	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO									
Mozzacane	120	14	—	Seminativo	III	37	80	00	—
Id.	121	1½	—	Id.	IV	2	36	00	—
Totali						39	16	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada comunale Croce di Magara-Croce di Corato;

Est: con proprietà Baffi Gennaro e Parrocchia di San Pietro e proprietà Lo Giudice Annunziata;

Sud: con parrocchia di Santa Maria Maggiore, Sprovieri Michele e Curto Giovanni;

Ovest: con parrocchia di Santa Maria Maggiore e altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 797.519,65 (settecentonovantasettemilacinquecentodiciannove e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta Lire
	ettari	are	cent	
1° Corpo	0	72	00	4.158 —
2° Corpo	7	48	00	161.495,95
3° Corpo	17	56	00	361.642,90
4° Corpo	20	55	60	656.857,25
5° Corpo	39	16	00	797.519,65
In complesso	85	47	60	1.981.673,75

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1410.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Solima Vincenzo fu Rosalbino, in comune di Bisignano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila per i terreni ricadenti nel comune di Bisignano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 166.01.10, nei confronti della ditta Solima Vincenzo fu Rosalbino;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bisignano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 166.01.10, nei confronti della ditta Solima Vincenzo fu Rosalbino.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 2. — FRASCA

COMUNE DI BISIGNANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Solima Vincenzo e Francesco fratelli fu Rosalbino
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZION DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterm	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE.			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Foresta	71	3	—	Seminativo	III	1	16	40	—
Id.	71	11	A	Querceto	I	38	31	50	—
Id.	71	15	—	Id.	II	4	31	50	—
Id.	71	33	—	Seminativo	III	1	58	10	—
Totali						45	37	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 11/B del foglio 71 in testa a Solima;

Est: con la provinciale Acri-Bisignano;

Sud: con la strada vicinale della Foresta;

Ovest: con la strada comunale Rio Seccagno-Mucone.

Il frazionamento della particella 11 del foglio 71, nelle due particelle 11/A e 11/B, è stato ottenuto con una linea avente andamento nord-ovest, sud-est che si diparte da un punto preso sulla strada comunale Rio Seccagno-Mucone, in corrispondenza delle declinazioni sud della particella 1 sulla detta strada, e si congiunge con il vertice sud-est alla particella 11 nello stesso punto in cui le delimitazioni nord-ovest, sud-est della particella 11 si incontra con la strada provinciale Acri-Bisignano Scalo.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.360.005,25 (tremilionitrecentosessantamilaacinque e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

2° CORPO

Vritta	64	45	—	Querceto	II	6	50	40	—
--------	----	----	---	----------	----	---	----	----	---

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con particella 82 in testa a Solima;

Est: con proprietà Berlingieri,

Sud: con il Vallone Manca di Arena;

Ovest: con la strada provinciale Acri-Bisignano.

Indennità di espropriazione offerta L. 472.034,30 (quattrocentosettantaduemilatrecentaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

3° CORPO

Vritta	72	1	—	Fabbricato rurale	—	0	00	50	—
Id.	72	2	—	Querceto	I	5	70	40	—
Totali						5	70	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il vallone Manca d'Arena;

Est: con la particella 3 in testa a Solima;

Sud: con la strada comunale Foresta-Fico Muta;

Ovest: con la provinciale Acri-Bisignano.

Indennità di espropriazione offerta L. 462.270,40 (quattrocentosessantaduemiladuecentosettanta e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

4° CORPO

Foresta	72	18	—	Querceto	I	40	88	00	—
Id.	72	29	—	Pascolo	unica	1	46	00	—
Id.	72	31	—	Seminativo arborato	III	1	29	70	—
Id.	73	83	—	Id.	III	0	88	60	—
Id.	73	84	—	Pascolo	unica	1	15	40	—
Totali						45	67	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Foresta-Fico Muta;

Est: con particelle 20, 28, 30 in testa a Solima e con vallone Ponte Vecchio;

Sud ed ovest: con strada provinciale Acri-Bisignano.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.414.836,90 (tre milioni quattrocentoquattordicimilaottocentotrentasei e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

5° CORPO

Foresta	73	15	—	Pascolo	unica	0	63	80	—
Id.	73	16	—	Seminativo	III	1	40	30	—
Foresta Ponte Vecchio	73	90	—	Pascolo arborato	unica	0	11	80	—
Id.	73	91	—	Id.	unica	0	68	70	—
Totali						2	84	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada provinciale Acri-Bisignano;

Est e sud: col vallone Ponte Vecchio.

Ovest: con la strada vicinale della Foresta.

Indennità di espropriazione offerta L. 53.070,70 (cinquantatremilasettanta e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

6° CORPO

Foresta	73	17	—	Seminativo	III	2	80	70	—
Id.	73	92	—	Pascolo	unica	0	38	00	—
Id.	73	93	—	Id.	unica	0	12	60	—
Totali						3	31	30	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed est: con la provinciale Acri-Bisignano;

Sud: col fiume Mucone;

Ovest: col vallone Ponte Vecchio.

Indennità di espropriazione offerta L. 59.020,15 (cinquantanovemilaventi e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
7 ^o CORPO									
Macchia di Driccio	73	53	—	Seminativo arborato	IV	0	73	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Vocaturo;

Est: con provinciale Acri-Bisignano e proprietà Vocaturo;

Sud: col fiume Mucone;

Ovest: col vallone Baffi.

Indennità di espropriazione offerta L. 14.112 (quattordicimilacentododici), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni.	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
8° CORPO									
Foresta	73	18	A)	Querceto	I-	6	01	80	—
Id.	73	95	—	Seminativo	III	3	53	00	—
Id.	73	96	—	Pascolo arborato	unica	3	45	90	—
Id.	73	97	—	Id.	unica	1	61	10	—
Id.	73	98	A	Pascolo cespugliato	I	3	54	00	—
Totali						18	15	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: col vallone Pontevecchio;

Est: con particella 18/B e 98/B in testa a Solima;

Sud: col vallone Baffi;

Ovest: con strada provinciale Acri-Bisignano.

Il frazionamento delle particelle 18 e 98 è stato ottenuto con una retta ad andamento nord-sud, che si diparte dal vertice delle particelle 20 e 30 del foglio 72 e va a congiungersi col vertice nord della particella 61 del foglio 73.

Indennità di espropriazione offerta L. 656.914,70 (seicentocinquantaseimilanovecentoquattordici e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
9° CORPO									
Valla la Noce	13	67	—	Seminativo arborato	IV	0	41	70	—
Id.	13	89	—	Seminativo	V	1	18	30	—
Id.	13	90	—	Id.	V	0	10	90	—
Id.	13	91	—	Pascolo arborato	unica	13	64	00	—
Id.	12	54	—	Pascolo cespugliato	II	0	06	70	—
Totali						15	41	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà De Luca Vincenzo e con proprietà Nicoletti Gaetano;

Est: con vallone Fravetta;

Sud: con torrente Duglia;

Ovest: con proprietà Malvasi Vincenzo ed altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 331.152 (trecentotrentunomilacentocinquantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALI
						et'ari	are	centiare	Lire
10° CORPO									
Finocchiarà	13	68	—	Seminativo arborato	V	0	57	40	—
Id.	13	92	—	Seminativo	V	0	19	30	—
Id.	13	93	—	Id.	V	0	47	50	—
Id.	13	94	—	Id.	V	0	19	20	—
Id.	13	95	—	Bosco ceduo	II	20	84	40	—
Totali						22	27	80	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà De Luca Gennaro e Baffi Alfonso;

Est: con proprietà Baffi Alfonso; con proprietà Solima Vincenzo e Francesco; con proprietà Malvasi Antonio e Ballario Maria;

Ovest: con vallone Fravetta.

Indennità di espropriazione offerta L. 258.478 (duecentocinquantomilaquattrocentosettantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	45	37	50	3.360.005,25
2° Corpo	6	50	40	472.034,30
3° Corpo	5	70	90	462.270,40
4° Corpo	45	67	70	3.414.836,90
5° Corpo	2	84	60	53.070,70
6° Corpo	3	31	30	59.020,15
7° Corpo	0	73	50	14.112 —
8° Corpo	18	15	80	656.914,70
9° Corpo	15	41	60	331.152 —
10° Corpo	22	27	80	258.478 —
In complesso	166	01	10	9.081.894,40

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1411.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Arturi Raffaele fu Francesco, in comune di Cutro (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, com-

pilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 3.65.00, nei confronti della ditta Arturi Raffaele fu Francesco;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cutro (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 3.65.00, nei confronti della ditta Arturi Raffaele fu Francesco.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente de-

creto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 3. — FRASCA

COMUNE DI CUTRO (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Arturi Raffaele fu Francesco a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltri	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
Vignale Marcofora	11	36	—	Seminativo	II	3	65	00	90.000 —

CORPO UNICO

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 38 e 33 del foglio 11, riportate alla partita 31, in testa ad Arturi Raffaele fu Francesco; con la particella 37 del foglio 11, riportata alla partita 224, in testa a Mancuso Giuseppe fu Alfonso;

Sud: con la strada nazionale da Catanzaro Marina a Crotone;

Est: con la particella 18 del foglio 12, riportata alla partita 224, in testa a Mancuso Giuseppe fu Alfonso;

Ovest: con la particella 24 del foglio 10, riportata alla partita 30, in testa ad Arturi Raffaele e Francesco per i sette decimi, Antonietta, Angelina e Salvatore per i tre decimi, fratelli e sorelle fu Armando proprietari e Eorelli Maria vedova Arturi usufruttuaria in parte.

Indennità di espropriazione offerta L. 328.500 (trecentoventottomilacinquecento), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1412.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Bartoli Serafina fu Tommaso, in comune di Bocchigliero (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, com-

pilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bocchigliero (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 150.52.40, nei confronti della ditta Bartoli Serafina fu Tommaso;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bocchigliero (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 150.52.40, nei confronti della ditta Bartoli Serafina fu Tommaso,

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente de-

creto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 4. — FRASCA

COMUNE DI BOCCHIGLIERO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Bartoli Serafina fu Tommaso
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO L. OMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Pietrani	38	3	—	Bosco alto fusto	—	12	33	60	—
Id.	38	4	—	Seminativo	—	0	48	10	—
Id.	38	5	—	Bosco alto fusto	—	0	06	30	—
Id.	38	6	—	Id.	—	1	29	60	—
Id.	38	7	—	Id.	—	4	01	60	—
Id.	38	8	—	Pascolo cespugliato	—	3	85	70	—
Id.	38	9	—	Bosco	—	0	33	60	—
Id.	38	10	—	Seminativo	—	5	33	90	—
Id.	38	11	—	Bosco misto	—	2	92	80	—
Id.	38	19	—	Bosco alto fusto	—	6	60	80	—
Id.	38	20	—	Id.	—	1	63	20	—
Id.	38	21	—	Id.	—	7	08	80	—
Id.	38	22	—	Seminativo	—	2	59	20	—
Id.	38	23	—	Bosco alto fusto	—	0	62	40	—
Id.	38	24	—	Seminativo	—	0	18	20	—
Id.	38	25	—	Bosco alto fusto	—	0	26	90	—
Id.	38	26	—	Pascolo	—	0	88	00	—
Id.	38	27	—	Seminativo	—	5	58	40	—
Id.	38	28	—	Prato irriguo	—	1	10	40	—
Id.	38	29	—	Pascolo cespugliato	—	1	15	20	—
Palombo	38	30	—	Bosco alto fusto	—	1	94	40	—
Id.	38	33	—	Incolto sterile	—	1	87	20	—
Id.	38	36	—	Seminativo	—	1	95	20	—
Id.	38	37	—	Bosco misto	—	6	25	60	—
Giumentio Macchia	38	38	—	Bosco alto fusto	—	3	87	20	—
Id.	38	39	—	Pascolo cespugliato	—	1	93	60	—
Id.	38	40	—	Pascolo	—	2	49	60	—
Id.	38	41	—	Pascolo arborato	—	1	26	40	—
Id.	38	42	—	Bosco misto	—	3	39	20	—
Id.	38	43	—	Bosco alto fusto	—	0	78	40	—
Id.	38	44	—	Pascolo arborato	—	1	23	20	—
Id.	38	45	—	Bosco alto fusto	—	3	87	20	—
Id.	38	46	—	Pascolo arborato	—	2	44	80	—
Id.	38	47	—	Seminativo	—	5	08	80	—
Id.	38	48	—	Pascolo cespugliato	—	0	33	60	—
Id.	38	49	—	Seminativo	—	0	20	90	—
Id.	38	50	—	Pascolo	—	0	41	60	—
Id.	38	51	—	Pascolo cespugliato	—	0	62	40	—
Palombi	38	52	—	Id.	—	7	44	60	—
Id.	38	53	—	Id.	—	4	56	00	—
Id.	38	54	—	Bosco misto	—	0	44	80	—
Id.	38	55	—	Id.	—	0	92	80	—
Id.	38	56	—	Seminativo	—	0	25	60	—
Id.	38	57	—	Bosco misto	—	0	14	70	—

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire
Segue: CORPO UNICO									
Palombi	38	58	—	Pascolo	—	1	42	40	—
Id.	38	60	—	Seminativo	—	1	56	80	—
Id.	38	62	—	Pascolo cespugliato	—	0	32	00	—
Id.	38	63	—	Seminativo	—	0	32	90	—
Id.	38	65	—	Id.	—	0	65	70	—
Id.	38	66	—	Id.	—	0	45	60	—
Id.	38	72	—	Id.	—	1	90	40	—
Id.	38	73	—	Pascolo cespugliato	—	0	24	00	—
Id.	38	74	—	Pascolo	—	0	25	60	—
Macchia Giumenta	38	75	—	Bosco alto fusto	—	0	26	00	—
Id.	38	76	—	Pascolo cespugliato	—	1	20	00	—
Id.	38	77	—	Seminativo arborato	—	0	10	10	—
Id.	38	78	—	Fabbricato rurale	—	0	14	00	—
Id.	38	79	—	Seminativo	—	3	47	00	—
Id.	38	80	—	Seminativo arborato	—	0	64	00	—
Id.	38	81	—	Pascolo arborato	—	1	45	60	—
Id.	38	82	—	Bosco alto fusto	—	5	45	60	—
Id.	38	83	—	Seminativo	—	3	21	60	—
Id.	38	84	—	Pascolo arborato	—	0	67	20	—
Id.	38	85	—	Bosco alto fusto	—	0	95	80	—
Palombo	38	90	—	Seminativo	—	0	13	60	—
Id.	38	91	—	Pascolo cespugliato	—	7	63	20	—
Macchia Giumenta	38	98	—	Pascolo arborato	—	5	45	60	—
Id.	38	132	—	Seminativo	—	0	43	20	—
Totali . .						150	52	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con il vallone degli Inglesi (limite intercomunale con Longobucco) e con la particella 1 del foglio 38 in testa alla stessa ditta;

Est: con particelle 38, 71, 95 del foglio 38 in testa alla stessa ditta;

Sud: con proprietà Pugliese,

Ovest: con proprietà Bruno Pugliese e vallone della Cavina.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.425.153,80 (unmilionequattrocentoventicinquemilacentocinquanta e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1413.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Montemurro Alfredo fu Diego, in comune di Aprigliano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 202.06.50, nei confronti della ditta Montemurro Alfredo fu Diego;

Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aprigliano (provincia di Cosenza) della superficie di Ha. 202.06.50, nei confronti della ditta Montemurro Alfredo fu Diego.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANTANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 5. — FRASCA

COMUNE DI APRIGLIANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Montemurro Alfredo fu Diego
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Quaresima	38	14	A	Seminativo	V	89	98	70	—
Id.	38	40	A	Seminativo irriguo	V	34	70	30	—
Totali .						124	69	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Ceci-Capalbo;

Est: con le particelle 14/B e 40/B del foglio 38, in testa a Montemurro Alfredo;

Sud: con la strada comunale Quaresima-Ceci;

Ovest: con le particelle 2 e 31 del foglio 38 in testa a Montemurro Alfredo.

Il frazionamento delle particelle 14 e 40 nelle particelle 14/A e 14/B e 40/A e 40/B è stato ottenuto con una retta, avente andamento sud-est, nord-ovest che dipartendosi dal punto nord di biforcazione della strada comunale Serra-Quaresima cui dalla strada statale Silana di Carriotti e con più precisione a nord-est della particella 19 del foglio 38, si congiunge con il vertice nord-ovest della particella 28 dello stesso foglio.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.396.525,65 (unmilionetrecentonovantaseimilacinquecentoventicinque e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Quaresima	38	13	—	Pascolo	III	14	59	60	—
Id.	38	38	—	Id.	III	0	24	00	—
Id.	38	39	—	Bosco ceduo	V	0	52	40	—
Totali						15	36	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la provinciale per Aprigliano;

Sud: con la strada comunale Serra-Quaresima-Ceci e Silana-Plane Crati;

Ovest: con la strada comunale Acqua delle Sete.

Indennità di espropriazione offerta L. 90.218,60 (novantamila duecentodiciotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Agnatura	39	7	—	Seminativo irriguo	IV	34	29	00	—
Id.	39	8	—	Pascolo	III	14	12	00	—
Id.	39	11	—	Id.	II	1	33	10	—
Id.	39	27	—	Id.	II	12	27	40	—
Totali						62	01	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est-sud con il lago Arvo e con proprietà Piro Giovanni e fratelli e con la vecchia strada statale 108-bis;

Ovest: con la strada 108-bis.

Indennità di espropriazione offerta L. 696.204,50 (seicentonovantaseimiladuecentoquattro e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta Lire
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	124	69	00	1.396.525,65
2° Corpo	15	36	00	90.218,60
3° Corpo	62	01	50	696.204,50
In complesso	202	06	50	2.182.948,75

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1414.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Colosimo Luigi fu Luca, in comune di Sersale (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sersale (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 119.99.00, nei confronti della ditta Colosimo Luigi fu Luca;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Sersale (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 119.99.00, nei confronti della ditta Colosimo Luigi fu Luca.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 6. — FRASCA

COMUNE DI SERSALE (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Colosimo Luigi fu Luca
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Fornace . .	5	2	—	Bosco alto fusto . . .	unica	12	40	40	496,16
Id. . . .	5	3	—	Bosco ceduo	unica	1	66	80	78,40
Id.	5	4	—	Seminativo	V	28	91	00	1.445,50
Totali . .						42	98	20	2.020,06

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Fornace-Sersale;

Est: con la proprietà di Talarico e del comune di Sersale;

Sud: con la proprietà del comune di Sersale e con il fosso Carallopoli;

Ovest: con la proprietà di Catalano.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.012.571,70 (unmilione dodicimilacinquecentosettantuno e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
2° CORPO									
Fornace . .	8	1	—	Bosco ceduo . .	unica	0	94	90	44,60
Id. . . .	8	3	—	Seminativo . .	V	8	81	50	440,75
Id. . . .	8	16	—	Pascolo	II	8	27	40	330,96
Totali .						18	03	80	816,31

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed ovest: con il fosso Carallopoli;

Sud: con il fosso Carallopoli;

Ovest: con la strada comunale di Fornace e proprietà Catalano.

Indennità di espropriazione offerta L. 295.823,15 (duecentonovantacinquemilaottocentoventitre e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Fornace	8	2	—	Seminativo	V	4	53	50	226,75
Id.	8	14	—	Bosco ceduo	unica	0	36	40	17,11
Id.	8	15	—	Seminativo	V	0	69	40	34,70
Total . . .						5	59	30	278,56

I terreni anzidetti confinano:

Nord e ovest: con la strada comunale di Fornace;

Sud-est: con la strada di Fornace e con la strada comunale per Boturro;

Est: con la proprietà Catalano.

Indennità di espropriazione offerta L. 94.332,35 (novantaquattromilatrecentotrentadue e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Fornace	8	5	—	Pascolo	I	0	02	60	1,82

Il quarto corpo è compreso fra la strada comunale per Boturro, la strada comunale di Fornace e la proprietà del comune di Sersale.

Indennità di espropriazione offerta L. 637 (seicentotrentasette), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO									
Colle Torno	13	10	—	Pascolo	I	0	60	40	42,28

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed *est* con la strada comunale dei Carri;

Sud con la particella 21 del foglio 13 in testa a Colosimo Luigi;

Ovest con la strada comunale Petronà-Sersale.

Indennità di espropriazione offerta L. 14.798 (quattordicimilasettecentonovantotto), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO									
Colle Torno	13	2	—	Pascolo cespugliato	unica	14	26	50	684,72
Id.	13	5	—	Pascolo	I	0	77	10	53,97
Id.	13	6	—	Seminativo	IV	5	35	60	455,26
Id.	13	7	—	Pascolo	I	2	98	10	208,67
Id.	13	14	—	Seminativo arborato	III	3	84	50	961,25
Id.	13	15	—	Pascolo arborato	III	4	82	30	813,49
Id.	13	20	—	Pascole	III	0	57	80	13,87
Totali						32	61	90	2.691,23

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 1 del foglio 13 in testa a Colosimo Luigi;

Est: con la strada comunale di Pietragioiello;

Sud: con la strada comunale dei Carri;

Ovest con la strada comunale Petronà-Sersale.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.024.144,85 (unmilioneventiquattromilacentotrentaquattro e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	ubattern	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
7° CORPO									
Colle Torno	13	11	—	Pascolo	I	0	14	50	10,15
Id.	13	12	—	Seminativo	IV	0	91	60	77,86
Id.	13	13	—	Seminativo arborato	III	1	37	80	344,50
Totali						2	43	90	432,51

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale dei Carri;

Est-sud ed *ovest* con la particella 21 del foglio 13 in testa a Colosimo Luigi.

Indennità di espropriazione offerta L. 134.873,40 (centotrentaquattromilaottocentotrentatré e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
8° CORPO									
Colle Torno	13	23	—	Pascolo arborato	III	2	35	90	153,34

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed est: con la strada comunale dei Carri;

Sud: con il fosso di Colle Torno;

Ovest: con la particella 21 del foglio 13 in testa a Colosimo Luigi.

Indennità di espropriazione offerta L. 69.767,45 (sessantanovemilasettecentosessantasette e cent. 45), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
9° CORPO									
Ardesia	15	31	—	Pascolo cespugliato . . .	unica	7	07	00	285,46
Id.	15	32	—	Pascolo	I	4	07	80	221,51
Id.	15	33	—	Seminativo	IV	2	60	60	75,64
Id.	15	34	—	Pascolo cespugliato . . .	unica	1	57	60	339,36
Totali .						15	33	00	921,97

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con il torrente Fratta;

Nord-est: con la proprietà del comune di Sersale;

Sud: con la strada statale da Soveria Mannelli a Santa Severina.

Indennità di espropriazione offerta L. 377.190,65 (trecentosettantasettemilacentonovanta e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

		Superficie espropriata			Indennità offerta
		ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo		42	98	20	1.012.571,70
2° Corpo		18	03	80	295.823,15
3° Corpo		5	59	30	94.332,35
4° Corpo		0	02	60	637 —
5° Corpo		0	60	40	14.798 —
6° Corpo		32	61	90	1.024.144,85
7° Corpo		2	42	90	134.873,40
8° Corpo		2	35	90	69.767,45
9° Corpo		15	33	00	377.190,65
In complesso		119	99	00	3.024.138,55

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1415.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Fasanella Giuseppe fu Luigi, in comune di Bisignano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bisignano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 56.10.30, nei confronti della ditta Fasanella Giuseppe fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bisignano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 56.10.30, nei confronti della ditta Fasanella Giuseppe fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: **ZOLI**

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 7. — **FRASCA**

COMUNE DI BISIGNANO (Cosenza)

**Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Fasanella Giuseppe fu Luigi
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230**

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
Marinella . . .	59	5	—	Bosco ceduo	I	4	03	10	—
Id.	59	21	—	Seminativo irriguo	II	0	37	10	—
Totali . .						4	40	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale dell'Imperatore;

Est: con la proprietà Fasanella Giuseppe;

Sud: con il fiume Mucone;

Ovest: con il fiume Crati.

Indennità di espropriazione offerta L. 73.674,60 (settantatremilaseicentosettantaquattro e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalt. n.	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Marinella	59	6	—	Pascolo cespugliato	II	7	46	70	—
Id.	59	22	—	Seminativo irriguo	II	2	71	30	—
Id.	59	23	—	Bosco ceduo	I	13	96	70	—
Totali . .						24	14	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale;

Est: con la proprietà Boscarelli Nicola e Fasanella Oreste ed altri;

Sud: con la strada vicinale dell'Imperatore;

Ovest: con il fiume Crati.

Indennità di espropriazione offerta L. 433.661,85 (quattrocentotrentatremilaseicentosessantuno e cent. 85), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Tarametà	67	8	—	Bosco ceduo	I	9	11	10	—
Id.	67	17	—	Pascolo cespugliato	II	4	68	60	—
Totali . .						13	79	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale dell'Imperatore;

Est: con la proprietà Fasanella Giuseppe;

Sud: con il fiume Mucone;

Ovest: con il fiume Crati.

Indennità di espropriazione offerta L. 215.962,56 (duecentoquindicimilanovecentosessantadue e cent. 56), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Tarametà	68	11	—	Pascolo cespugliato	II	12	93	00	—
Id. . . .	68	13	—	Seminativo irriguo	II	0	12	20	—
Id. . . .	68	14	—	Id. . . .	II	0	16	70	—
Id. . . .	68	41	—	Seminativo	II	0	53	80	—
Totali . .						13	75	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Imperatore e particella 16 del foglio 68, in testa a Fasanella Giuseppe;

Est: con la particella 16 del foglio 68, in testa a Fasanella Giuseppe e proprietà Boscarelli Nicola;

Sud: con il fiume Mucone;

Ovest: con la proprietà Fasanella Giuseppe.

Indennità di espropriazione offerta L. 244.534,30 (duecentoquarantaquattromilacinquecentotrentaquattro e cent. 30), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	4	40	20	73.674,60
2° Corpo	24	14	70	433.661,85
3° Corpo	13	79	70	215.962,56
4° Corpo	13	75	70	244.534,30
In complesso	56	10	30	967.833,31

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1416.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zinzi Maddalena fu Domenico, in comune di Mesoraca (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mesoraca (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 90.47.20, nei confronti della ditta Zinzi Maddalena fu Domenico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Mesoraca

(provincia di Catanzaro), della superficie di ettari 90.47.20, nei confronti della ditta Zinzi Maddalena fu Domenico.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 8. — FRASCA

COMUNE DI MESORACA (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zinzi Maddalena fu Domenico vedova Raffaelli
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Canalette	41	33	—	Pascolo cespugliato	II	3	46	10	117,67

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est-ovest: con proprietà Berlingieri Giulio;

Sud con la strada comunale Mesoraca-Carpitella.

Indennità di espropriazione offerta L. 64.720,70 (sessantaquattromilasettecentoventi e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

2° CORPO

Valle Cupa	41	6	—	Pascolo cespugliato	I	5	73	10	458,48
----------------------	----	---	---	-----------------------------	---	---	----	----	--------

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Mesoraca-Carpitella;

Est ed ovest: con la proprietà Berlingieri Giulio;

Sud: con la fiumara di Mesoraca.

Indennità di espropriazione offerta L. 197.146,40 (centonovantasettemilacentotrentasei e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

3° CORPO

Frassinetti	41	16	—	Seminativo	II	10	43	40	3.756,24
-----------------------	----	----	---	----------------------	----	----	----	----	----------

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed ovest: con la fiumara di Mesoraca;

Est: con la proprietà di Berlingieri Giulio;

Sud: con la proprietà sorelle Polizzi e strada comunale Marcedusa-Bosco.

Indennità di espropriazione offerta L. 939.060 (novecentotrentanove milasessanta), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

4° CORPO

Frassinetti	41	20	—	Seminativo	II	6	47	50	2.331 —
Id.	41	30	—	Pascolo cespugliato	I	4	08	70	326,96
Totali						10	56	20	2.657,96

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Berlingieri Giulio;

Est: con la fiumara di Mesoraca;

Sud: con la strada comunale Magazzeno;

Ovest: con la strada comunale Marcedusa-Bosco.

Indennità di espropriazione offerta L. 723.342,80 (settecentoventitremilatrecentoquarantadue e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

5° CORPO

Bosco	43	2	—	Pascolo	I	1	38	00	110,41
Dieni	43	18	—	Seminativo arborato	IV	14	71	70	1.766,04
Id.	43	19	—	Querceto	II	17	87	90	2.771,25
Adrianello	43	20	—	Pascolo arborato	II	26	30	80	1.841,56
Totali						60	28	40	6.489,26

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la fiumara di Mesoraca;

Est: con la proprietà Giuseppe Marescalco;

Sud: con la strada comunale Bassagine;

Ovest: con la strada comunale Magazzeno.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.781.985,50 (duemilionisettecentottantunomilanovecentottantacinque e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	3	46	10	64.720,70
2° Corpo	5	73	10	197.146,40
3° Corpo	10	43	40	939.060 —
4° Corpo	10	56	20	723.342,80
5° Corpo	60	28	40	2.781.985,50
In complesso . .	90	47	20	4.706.255,40

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1417.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Rizzuti Antonio fu Natale, in comune di Cassano Jonio (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Jonio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 23.02.16, nei confronti della ditta Rizzuti Antonio fu Natale;

Sentito il Consiglio dei Ministri

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Jonio (provincia di Cosenza) della superficie di ettari 23.02.16, nei confronti della ditta Rizzuti Antonio fu Natale.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 9. — FRASCA

COMUNE DI CASSANO JONIO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Rizzuti Antonio fu Natale
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO									
Fuscolaro	27	2	A	Seminativo	II	23	02	16	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con Vena Sciara-Pottolo;

Est: con proprietà Rizzuti Antonio;

Sud: con proprietà fratelli Bonanno;

Ovest: con ferrovia Metaponto-Reggio Calabria.

La linea di frazionamento delle particelle 2/A e 2/B si ottiene con una retta parallela alla ferrovia Sibari-Metaponto che con direzione sud-nord congiunge il lato sud della particella 2 al lato nord, intersecando il collettore Tezeria che attraversa la particella 2 da est a ovest in un punto che dista nell'alveo del collettore m. 780 dalla spalletta del ponticello diruto e si stende a valle entro la contigua particella 14 dello stesso foglio.

Indennità di espropriazione offerta L. 2.037.234,65 (duemilionitrentasettemiladuecentotrentaquattro e cent. 65), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'ar. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1418.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Serra Francesco fu Salvatore, in comune di Cassano Jonio (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Jonio (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 349.07.40, nei confronti della ditta Serra Francesco fu Salvatore;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Cassano Jonio (provincia di Cosenza), della superficie di ettari 349.07.40, nei confronti della ditta Serra Francesco fu Salvatore.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 10. — FRASCA

COMUNE DI CASSANO JONIO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Serra Francesco fu Salvatore
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Volta di Forno	72	8	—	Fabbricato rurale	—	0	20	60	—
Id. . .	72	9	—	Pascolo	II	26	79	30	1.741,54
Id. . . .	72	25	A	Seminativo	II	49	21	20	15.631,70
Id.	72	27	—	Pascolo cespugliato	I	0	11	00	7,70
Totali						76	32	10	17.380,94

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la parte denominata B della particella 25 del foglio 72 in testa a Serra Francesco;

Est con strada vicinale Volta del Forno-Crati;

Sud con particella 26 del foglio 72 (argine del fiume Crati);

Ovest con la strada nazionale litoranea Jonica.

La delimitazione fra la parte A e B della particella 25 si ottiene con una linea retta che partendo dalla strada nazionale litoranea Jonica, ad 80 metri a sud della strada poderale riportata in foglio di mappa e percorrente la particella stessa, con andamento da est ad ovest si prolunga fino a raggiungere il limite con la particella 9 dello stesso foglio.

Indennità di espropriazione offerta L. 4.993.697,90 (quattromilioninovecentonovantatremilaseicentonovantasette e cent. 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONI. DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Volta di Forno .	72	5	—	Bosco alto fusto . . .	I	1	25	10	45,04
Id.	72	6	—	Seminativo	II	19	61	20	5.883,60
Id. . . .	72	10	—	Pascolo	II	3	49	70	227,30
Totali .						24	36	00	6.155,94

I terreni anzidetti confinano:

Nord con strada comunale delle Lattuchelle;

Est con linea ferroviaria Metaponto-Reggio Calabria;

Sud con particella 26 del foglio 72 (argine fiume Crati);

Ovest con strada vicinale Volta del Forno-Crati.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.848.308,25 (unmilioneottocentoquarantottomilatrecentotto e cent. 25), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Stempi . . .	66	6	—	Seminativo	II	10	48	30	3.144,90

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest con proprietà Toscano;

Est con ferrovia Metaponto-Reggio Calabria;

Sud con la strada comunale Lattuchelle.

Indennità di espropriazione offerta L. 927.745,50 (novecentoventisettemilasettecentoquarantacinque e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Lattuchelle	67	3	—	Seminativo	II	88	51	60	26.554,80

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con strada consorziale degli Stompi;

Est: con la particella 16 del foglio 67 in testa a Toscano Camillo;

Sud: con la strada comunale Lattuchelle;

Ovest: con la ferrovia Metaponto-Reggio Calabria;

Indennità di espropriazione offerta L. 7.833.666 (settemilioniottocentotrentatremilaseicentossessantasei), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe.	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO									
Lattuchelle .	67	15	—	Seminativo	II	6	13	60	1.840,80
Id.	67	20	—	Pascolo cespugliato	I	0	18	00	12,60
Totali . . .						6	31	60	1.853,40

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est e ovest: con proprietà fratelli Rizzo;

Sud: con strada consorziale degli Stompi.

Indennità di espropriazione offerta L. 547.572 (cinquecentoquarantasettemilacinquecentosettantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterno	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO									
Lattuchelle . .	67	6	—	Seminativo . . .	II	57	09	60	17.158,80
Id.	67	7	—	Id.	II	18	11	50	5.434,50
Id.	67	26	—	Pascolo cespugliato	I	11	79	20	825,44
Id.	67	27	—	Fabbricato rurale	—	0	01	30	—
Totali						87	01	60	23.388,74

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale delle Lattuchelle;

Est: con le particelle 21 e 23 dello stesso foglio in testa a Serra Enrichetta;

Sud: con il fiume Crati;

Ovest: con la ferrovia Metaponto-Reggio Calabria.

Indennità di espropriazione offerta L. 6.953.331,90 (seimilioninovecentocinquantatremilatrecentotrentuno e centesimi 90), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO FONDIARIO
						ettari	are	centiare	Lire
7° CORPO									
Volta di Forno	71	1	A	Seminativo	II	37	29	40	8.188,20
Id.	71	3	—	Pascolo cespugliato	I	18	76	80	1.313,76
Totali						56	06	20	9.501,96

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale di Gadella;

Est: con la strada vicinale Gadella-Volta del Forno;

Sud: con la parte denominata *B* della particella 1 del foglio 71 in testa a Serra Francesco.

Il frazionamento della particella 1 del foglio 71 si ottiene con una linea retta che partendo dalla strada vicinale Gadella-Volta del Forno, al punto di congiunzione della particella 1 con la particella 2 del foglio 72 con andamento da est ad ovest raggiunge il limite inferiore della particella 3 al punto in cui questa si congiunge con la particella 1 dello stesso foglio.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.773.472,70 (tremilionesettecentosettantatre milaquattrocentosettantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	76	32	10	4.993.697,90
2° Corpo	24	33	00	1.848.308,25
3° Corpo	10	48	30	927.745,50
4° Corpo	88	51	60	7.833.666 —
5° Corpo	6	31	60	547.572 —
6° Corpo	87	01	60	6.953.331,90
7° Corpo	56	06	20	3.773.472,70
In complesso	349	07	40	26.877.794,25

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1419.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Giannone Ciro fu Luigi, in comune di Bisignano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bisignano (provincia

di Cosenza), della superficie di Ha. 91.77.30, nei confronti della ditta Giannone Ciro, fu Luigi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Bisignano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 91.77.30, nei confronti della ditta Giannone Ciro fu Luigi.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 11. — FRASCA

COMUNE DI BISIGNANO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Giannone Ciro fu Luigi
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Malandrini	5	23	—	Seminativo	III	4	95	90	—
Id.	5	24	—	Id.	III	1	22	10	—
Totali . .						6	18	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la particella 18 e 41 del foglio 5, in testa a Trentacapilli Fedele;

Est: con la strada Malandrini e particella 25 e 26 del foglio 5, in testa a Trentacapilli Fedele;

Ovest: con la strada comunale Malandrini e particella 18 del foglio 5, in testa a Trentacapilli Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 123.031,40 (centoventitremilatrentuno e cent. 40), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Trentapani	6	37	—	Pascolo cespugliato	II	0	56	90	—
Id.	6	38	—	Seminativo	IV	2	07	00	—
Totali . . .						2	63	90	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con vallone Malandrini;

Est: con la particella 39 del foglio 6, in testa a Trentacapilli Fedele;

Sud: con la strada comunale Malandrini;

Ovest: con la particella 19 e 41 del foglio 5, in testa a Trentacapilli Fedele.

Indennità di espropriazione offerta L. 41.718,75 (quarantunomilasettecentodiciotto e cent. 75), salvo determinazione definitiva a norma dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltermi	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	aro	centiare	Lire
3° CORPO									
Belfiore	9	10	—	Seminativo	III	5	90	70	—
Id.	9	97	—	Seminativo irriguo	II	0	17	50	—
Totali						6	08	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con vallone S. Stasi;

Est: con le particelle 102 e 103 del foglio 9, in testa a Solima Vincenzo e Francesco e con particella 13 del foglio 9, in testa a Malizia Vincenzo;

Sud: con le particelle 98, 12, 100, 99 del foglio 9, in testa a Giannone Ciro-Rose Angelina-Rose-Ginevra;

Ovest: con particella 9 del foglio 9, in testa a Granata-Rende Rosario e altri.

Indennità di espropriazione offerta L. 125.497,80 (centoventicinquemilaquattrocentonovantasette e cen. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltermi	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Liro
4° CORPO									
Fria	10	1	—	Seminativo	IV	15	83	80	—
Id.	10	2	—	Pascolo	II	2	48	20	—
Id.	10	7	—	Pascolo cespugliato	II	1	75	90	—
Id.	10	8	—	Ficheto	II	0	75	90	—
Id.	10	10	a	Seminativo	IV	11	00	20	—
Totali						31	84	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Malandrini;

Est: con la strada comunale Fria e particella 11 del foglio 10 in testa allo stesso Giannone Ciro;

Ovest: con la frazione B della particella 10 in testa a Giannone Ciro; con particella 25 e 26 del foglio 5, in testa a De Luca Gaspare e particella 31 del foglio 5, in testa a Trentacapilli Fedele, e con fosso Conca Cupa.

La particella 10 «a» del foglio 10 è costituita dalla porzione orientale della originaria particella 10 ed è divisa dalla particella 10 «b» da una linea che si origina in corrispondenza del vertice orientale della particella 5, nel punto in cui il perimetro di detta particella incontra il vallone che la delimita, quindi, scendendo verso sud-ovest: da detto punto l'allineamento che divide la particella 10 «a» dalla particella 10 «b» si svolge in direzione sud-sud-est sfiorando l'angolo orientale del fabbricato rurale sito nella stessa particella 10 ad est del vigneto identificato dalla particella 9 e prosegue con la stessa direzione fino ad incontrare il perimetro nord della particella 11.

Indennità di espropriazione offerta L. 550.072,40 (cinquecentocinquantamilaasettantadue e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subaltermi	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO									
Missini	10	14	—	Seminativo	III	14	54	20	—
Id.	10	16	—	Id.	IV	2	05	30	—
Id.	10	20	—	Seminativo irriguo	II	0	07	20	—
Totali						16	66	70	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Fria;

Est: con la particella 15 del foglio 10 in testa a De Luca Alessio;

Sud: con torrente Armoio, con particella 17 e 18 del foglio 10 in testa a Chiesa di Santo Stefano; con particella 51 del foglio 10, in testa allo stesso Giannone Ciro;

Ovest: con particella 20 del foglio 9 in testa a De Luca.

Indennità di espropriazione offerta L. 323.159,10 (trecentoventitremilacentocinquantanove e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
6° CORPO									
Missini	11	5	—	Pascolo cespugliato	I	4	14	70	—
Chiano	11	6	—	Seminativo	III	2	40	40	—
Id.	11	8	—	Pascolo arborato	unica	19	74	80	—
Id.	11	9	—	Seminativo	V	0	11	20	—
Id.	11	38	—	Bosco ceduo	II	1	95	40	—
Totali						28	36	50	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con le particelle 35 e 36 del foglio 11 in testa a Gallo Raffaele;

Est-sud: con vallone Armoio;

Ovest: con fosso non denominato oltre il quale è sita la particella 15 del foglio 10, in testa a De Luca Alessio; con particella 7 del foglio 11, in testa a Giannone Ciro e con strada comunale Fria.

Indennità di espropriazione offerta L. 693.410,80 (seicentonovantatremilaquattrocentodieci e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta Lire
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	6	18	00	123.031,40
2° Corpo	2	63	90	41.718,75
3° Corpo	6	08	20	125.497,80
4° Corpo	31	84	00	550.072,40
5° Corpo	16	66	70	323.159,10
6° Corpo	28	36	50	693.410,80
In complesso	91	77	30	1.856.890,25

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1420.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Zinzi Maddalena fu Domenico, in comune di Petronà (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, com-

pilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Petronà (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 50.55.50, nei confronti della ditta Zinzi Maddalena fu Domenico;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Petronà (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 50.55.50, nei confronti della ditta Zinzi Maddalena fu Domenico.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente de-

creto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 12. — FRASCA

COMUNE DI PETRONA' (Catanzaro)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Zinzi Maddalena fu Domenico
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Donna Russo'	36	29	—	Seminativo	III	0	90	20	144,32
Id.	36	30	—	Pascolo cespugliato	unica	1	03	10	82,48
Totale . . .						1	93	30	226,80

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà Colosimo (eredi);

Est: con proprietà Zinzi Maddalena in comune di Marcedusa;

Ovest: con strada comunale Battaglia.

Indennità di espropriazione offerta L. 79.484 (settantanovemilaquattrocentottantaquattro), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONI DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Tricani	36	33	—	Seminativo	II	29	08	00	6.979,20
Id.	36	34	—	Querceto	unica	9	57	70	1.436,55
Id.	36	35	—	Pascolo	I	3	20	00	256 —
Id.	36	36	—	Seminativo	III	6	76	50	1.082,40
Totale						48	62	20	9.754,15

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà di Giacomo Colosimo e strada comunale Battaglia;

Est: con proprietà Maddalena Zinzi in comune di Marcedusa;

Sud: con particella 3 del foglio 37, in testa a Zinzi Maddalena ed altri;

Ovest: con proprietà delle sorelle Pascuzzi.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.047.806,50 (tremilioniquarantasettemilaottocentosei e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	Lire
1° Corpo	1	93	30	79.484 —
2° Corpo	48	62	20	3.047.806,50
In complesso	50	55	50	3.127.290,50

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1421.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Martucci Giuseppe fu Arturo, in comune di Rossano (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rossano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 30.06.40, nei confronti della ditta Martucci Giuseppe fu Arturo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Rossano (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 30.06.40, nei confronti della ditta Martucci Giuseppe fu Arturo.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 13. — FRASCA

COMUNE DI ROSSANO (Cosenza)

**Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Martucci Giuseppe fu Arturo
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230**

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

CORPO UNICO

Zolfara	42	36	A	Seminativo	—	30	06	40	—
---------	----	----	---	------------	---	----	----	----	---

Il terreno anzidetto confina:

Nord: con particella 36/B del foglio 42 in testa a Martucci Giuseppe;

Est: con il torrente Nubrica;

Sud: con ferrovia Sibari-Crotone;

Ovest: con proprietà Toscano.

Il frazionamento della particella 36 è stato ottenuto con una retta con andamento est-ovest parallela alla ferrovia Sibari-Crotone distante dallo spigolo nord-est del casello ferroviario n. 236.

Indennità di espropriazione offerta L. 939.187,20 (novecentotrentanovemilacentottantasette e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Visto, *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1422.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Lucà Vincenzo e Diego fu Saverio, in comune di Taverna (Catanzaro).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 270.39.78, nei confronti della ditta Lucà Vincenzo e Diego fu Saverio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Taverna (provincia di Catanzaro), della superficie di Ha. 270.39.78, nei confronti della ditta Lucà Vincenzo e Diego fu Saverio.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 14. — FRASCA

COMUNE DI TAVERNA (Catanzaro)

**Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Lucà Vincenzo e Diego fu Saverio
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230**

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Poiero .	25	20	—	Seminativo irriguo	II	12	82	40	1.282,40
Id. .	25	24	—	Pascolo	I	20	67	30	1.137,01
Id. .	25	25	—	Seminativo	II	25	22	40	1.765,68
Id. .	25	27	—	Fabbricato rurale	—	0	00	48	—
Id. . .	25	29	—	Pascolo	II	7	72	70	231,81
Totali . . .						66	45	28	4.416,90

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est: con la proprietà dei fratelli Pane, di cui al foglio 25, particelle 11, 16 e 23;

Sud sud-ovest: con il fiume Allì;

Est: con il fosso della Mandria Grande.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.571.198,60 (unmilione cinquecentosettantunomilacentonovantotto e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Pantano	26	11	—	Bosco alto fusto	II	17	84	80	428,35
Id.	26	24	—	Pascolo	I	1	53	70	84,53
Totali						19	38	50	512,88

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale di Nervo Spineto e proprietà Stranges Ugo riportata al foglio 26 particella 25;

Est e sud: con la strada vicinale Nervo Spineto-Valle Scura;

Ovest: con la strada vicinale Racise-Nervo Spineto.

Indennità di espropriazione offerta L. 476.632,60 (quattrocentosettantaseimilaseicentotrentadue e cent. 60), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Pantano	26	26	—	Pascolo	I	43	26	10	2.379,36
Id.	26	27	—	Bosco alto fusto	II	11	02	40	264,58
Id.	26	28	—	Pascolo	II	12	35	80	370,74
Folero	26	39	—	Id.	III	1	96	40	29,46
Totali						68	60	70	3.044,14

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Stranges Ugo;

Est: con la proprietà di Ricca Umberto e Pane Francesco;

Sud: con la strada vicinale Pantano-Guerici;

Ovest: con la strada vicinale di Valle Scura.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.293.426,20 (unmilione duecentonovantatremilaquattrocentoventisei e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Pantano	26	23	—	Seminativo irriguo	II	11	16	00	1.116 —
Id.	26	38	—	Pascolo	II	2	78	00	83,40
Poiero	26	40	—	Id.	II	0	53	10	15,93
Id.	26	43	—	Id.	I	68	92	90	3.791,10
Id.	26	44	—	Fabbricato rurale	—	0	03	40	—
Totali						83	43	40	5.006,43

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Pantano-Guerici;

Est: col fiume Simerino;

Sud: con la strada vicinale Polimeri-Simerino;

Ovest: con la strada vicinale Monaco-Racina.

Indennità di espropriazione offerta L. 1.850.926,20 (unmilione ottocentocinquantamilanovecentoventisei e centesimi 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

5° CORPO

Foiero	21	42	—	Pascolo	II	8	01	60	240,48
--------	----	----	---	---------	----	---	----	----	--------

I terreni anzidetti confinano:

Nord-ovest: con la strada vicinale Racise-Nervo Spineto;

Est: con la strada vicinale Monaco-Racise;

Sud: con la strada vicinale Polimeri-Simerino.

Indennità di espropriazione offerta L. 96.192 (novantaseimilacentonovantadue), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

6° CORPO

Savuchello	31	11	—	Pascolo	II	5	16	10	154,83
Id.	31	12	—	Pascolo cespugliato	unica	9	74	60	487,30
Id.	31	13	—	Pascolo	II	8	90	80	267,24
Id.	31	14	—	Id.	I	0	68	80	37,84
Totali						24	50	30	947,21

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada vicinale Polimeri-Simerino;

Est: con la strada vicinale Polimeri-Simerino e Monaco-Racise;

Sud: con proprietà demanio forestale;

Ovest: con Veraldi Anselmo.

Indennità di espropriazione offerta L. 426.100,40 (quattrocentoventiseimilacento e cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata		Indennità offerta
	ettari	are cent.	Lire
1° Corpo	66	45 28	1.571.198,60
2° Corpo	19	38 50	476.632,60
3° Corpo	68	60 70	1.293.426,20
4° Corpo	83	43 40	1.850.926,20
5° Corpo	8	01 60	96.192 —
6° Corpo	24	50 30	426.100,40
In complesso	270	39 78	5.714.476 —

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 dicembre 1951, n. 1423.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Solima Vincenzo e Francesco fu Rosalbino, in comune di Santa Sofia d'Epiro (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esaminato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Sofia d'Epiro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 26.80.30, nei confronti della ditta Solima Vincenzo e Francesco fu Rosalbino;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Santa Sofia d'Epiro (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 26.80,30, nei confronti della ditta Solima Vincenzo e Francesco fu Rosalbino.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 15. — FRASCA

COMUNE DI SANTA SOFIA D'EPIRO (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Solima Vincenzo e Francesco, fratelli fu Rosalbino per le rispettive parti a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

1° CORPO

Zarella	24	47	—	Seminativo	—	21	48	70	—
-------------------	----	----	---	----------------------	---	----	----	----	---

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada Zarella e con la proprietà del comune di Santa Sofia;

Sud-ovest: con la proprietà del comune di Santa Sofia;

Est: con la proprietà Sisca Natale.

Indennità di espropriazione offerta L. 514.052,70 (cinquecentoquattordicimilacinquantadue e cent. 70), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE Lire
						ettari	are	centiare	

2° CORPO

Zarella	24	44	—	Pascolo cespugliato	—	0	71	60	—
Id.	24	45	—	Seminativo	—	3	26	40	—
Totali						3	98	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la strada comunale Zarella;

Est-sud: con la proprietà del comune di Santa Sofia;

Ovest: con la particella 42 in testa a Solima Vincenzo e Francesco.

Indennità di espropriazione offerta L. 85.605,10 (ottantacinquemilaseicentocinque e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

3° CORPO

Zarella	24	31	—	Seminativo	—	0	57	80	—
-----------------	----	----	---	--------------------	---	---	----	----	---

I terreni anzidetti confinano:

Nord-est-ovest: con la proprietà Fasanella Daniele;

Sud: con la strada comunale Zarella.

Indennità di espropriazione offerta L. 13.827,80 (tredicimilaottocentoventisette e cent. 80), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

4° CORPO

Zarella	24	55	—	Seminativo	—	0	75	80	—
-------------------	----	----	---	----------------------	---	---	----	----	---

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con la proprietà Fasanella;

Est: col vallone Mali;

Sud: con la proprietà Sisca Natale;

Ovest: con la strada comunale Zarella.

Indennità di espropriazione offerta L. 18.134,20 (diciottomilacentotrentaquattro e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	are	cent.	Lire	
1° Corpo	21	48	70	514.052,70
2° Corpo	3	98	00	85.605,10
3° Corpo	0	57	80	13.827,80
4° Corpo	0	75	80	18.134,20
In complesso	26	80	30	631.619,80

Visto, il Ministro per l'Agricoltura e le foreste

FANFANI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1951, n. 1424.

Trasferimento in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila di terreni di proprietà di Baffi Gennaro fu Mariano, in comune di Aciri (Cosenza).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77, comma primo, ed 87, comma quinto, della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230 e l'art. 16 della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

In virtù della delegazione concessa dall'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230;

Udito il parere, in data 29 novembre 1951, della Commissione parlamentare, nominata a norma dell'art. 5 della legge 12 maggio 1950, n. 230, la quale ha esami-

nato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aciri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 163.46.40, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le foreste;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano particolareggiato di espropriazione, compilato dall'Opera per la valorizzazione della Sila, per i terreni ricadenti nel comune di Aciri (provincia di Cosenza), della superficie di Ha. 163.46.40, nei confronti della ditta Baffi Gennaro fu Mariano.

Art. 2.

I terreni, indicati nel precedente articolo e specificamente designati nell'elenco unito al presente decreto, sono trasferiti in proprietà all'Opera per la valorizzazione della Sila.

Art. 3.

E' ordinata la immediata occupazione, da parte dell'Opera per la valorizzazione della Sila, dei terreni indicati nei precedenti articoli 1 e 2.

Art. 4.

L'elenco dei terreni, con l'indicazione dell'indennità di espropriazione offerta, munito del visto del Ministro proponente, forma parte integrante del presente de-

creto, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 dicembre 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 dicembre 1951
Atti del Governo, registro n. 48, foglio n. 16. — FRASCA

COMUNE DI ACRI (Cosenza)

Elenco dei terreni espropriati nei confronti di Baffi Gennaro fu Mariano,
a termini degli articoli 1 e 2 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
1° CORPO									
Radicone	149	17	—	Pascolo	I	8	92	80	—
Id.	149	18	—	Seminativo	III	40	50	40	—
Id.	149	19	—	Pascolo	I	3	32	80	—
Id.	149	68	—	Pascolo cespugliato	II	2	89	60	—
Totali						55	65	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà di Romano Leonardo e proprietà della Chiesa di Santa Maria;

Est e sud: con proprietà di Falcone Vincenzo, Chiesa di Santa Maria e Falcone Romolo;

Ovest: con il vallone della Spina.

Indennità di espropriazione offerta L. 302.110,75 (trecentoduemilacentodieci e cent. 75), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
2° CORPO									
Radicone	149	66	—	Pascolo	II	2	00	00	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord ed est: con proprietà di Falcone Romolo;

Sud: con proprietà eredi Salvidio Gennaro;

Ovest: con fiumarella della Spina.

Indennità di espropriazione offerta L. 3.381 (tremilatrecentottantuno), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
3° CORPO									
Governatore	156	15	—	Seminativo	III	1	31	20	—
Aria Cupa	156	16	—	Id.	III	6	80	80	—
Id.	156	32	—	Pascolo cespugliato	I	21	39	20	—
Moriani	156	53	—	Bosco alto fusto	III	5	56	80	—
Id.	156	54	—	Pascolo arborato	unica	6	94	40	—
Totali .						42	02	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la strada provinciale Aciri-Camigliatello e con proprietà Falcone Raffaele;

Est con proprietà eredi Salvidio Gennaro;

Sud col fiume Mucone;

Ovest con vallone Aria Cupa.

Indennità di espropriazione offerta L. 108.167,40 (centotomilacentosessantasette cent. 40), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
4° CORPO									
Valle dell'Acero . . .	155	23	—	Seminativo	II	2	29	60	—
Id.	155	36	—	Pascolo	I	0	73	60	—
Id.	155	52	—	Id.	II	0	51	20	—
Totali . . .						3	54	40	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con la provinciale Aciri-Camigliatello;

Est con proprietà Feraudo Nicola e Chiesa Santa Maria;

Sud con proprietà Chiesa Santa Maria;

Ovest con proprietà eredi Salvidio Gennaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 22.699,15 (ventiduemilaseicentonovantanove e cent. 15), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire
5° CORPO									
Moriani	156	20	—	Bosco ceduo	I	3	63	20	—
Id.	156	21	—	Bosco alto fusto	III	4	17	60	—
Id.	156	22	—	Pascolo	II	0	48	00	—
Id.	156	34	—	Seminativo	III	1	42	40	—
Id.	156	35	—	Pascolo cespugliato	I	13	20	00	—
Id.	156	36	—	Seminativo	III	6	36	80	—
Id.	156	38	—	Pascolo	I	0	75	20	—
Id.	156	52	—	Pascolo cespugliato	I	1	58	40	—
Id.	156	55	—	Bosco alto fusto	III	14	60	00	—
Totali						46	21	60	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord con proprietà Falcone Raffaele;

Est con proprietà di Falcone Vincenzo;

Sud con il fiume Mucone;

Ovest con il vallone Moriani.

Indennità di espropriazione offerta L. 74.579,35 (settantaquattromilacinquecentosettantanove e cent. 35), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

6° CORPO

Vallone dello Auro . . .	155	42	—	Pascolo cespugliato	I	12	91	20	—
--------------------------	-----	----	---	-------------------------------	---	----	----	----	---

I terreni anzidetti confinano:

Nord: con proprietà della Chiesa di Santa Maria;

Est: col vallone Auria Cupa;

Sud: col fiume Mucone;

Est: con proprietà eredi Salvidio Gennaro.

Indennità di espropriazione offerta L. 20.268,50 (ventimiladuecentosessantotto e cent. 50), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	Q U A L I T À	Classe	SUPERFICIE			REDDITO DOMINICALE
						ettari	are	centiare	Lire

7° CORPO

Governatore	156	4	—	Seminativo	III	0	81	60	—
Id.	156	5	—	Pascolo	II	0	29	60	—
Totali						1	11	20	—

I terreni anzidetti confinano:

Nord e ovest: con la comunale Governatore;

Est e sud: con proprietà di Falconé Vincenzo.

Indennità di espropriazione offerta L. 6022,10 (seimilaventidue e cent. 10), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

RIEPILOGO GENERALE

	Superficie espropriata			Indennità offerta
	ettari	are	cent.	
1° Corpo	55	65	60	302.110,75
2° Corpo	2	00	00	3.381 —
3° Corpo	42	02	40	108.167,40
4° Corpo	3	54	40	22.699,15
5° Corpo	46	21	60	74.579,35
6° Corpo	12	91	20	20.268,50
7° Corpo	1	11	20	6.022,10
In complesso	163	46	40	537.228,25

Visto, il Ministro per l'agricoltura e le foreste

FANFANI

PREZZO L. 250 —